

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 428-2022 DEL 07/09/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI INDIVIDUAZIONE E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITÀ (DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE), NONCHÉ PER IL CONFERIMENTO, LA CONFERMA E LA REVOCA DEI RELATIVI INCARICHI DIRIGENZIALI

In data 07/09/2022 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

IL DIRETTORE GENERALE – dr. Elide AZZAN

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 13-3295 del 28 maggio 2021)

Su conforme proposta del Responsabile della S.S. Amministrazione del Personale che attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato:

- rilevata la necessità di formulare in via preventiva, a termini dell'art.19, c.3, del C.C.N.L. Area Dirigenziale Sanità del 19/12/2019, i criteri e le procedure per il conferimento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- visto, al proposito, lo schema di Regolamento per l'individuazione e la graduazione delle posizioni dirigenziali dell'area sanità (dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie),

nonché per il conferimento, la conferma e la revoca dei relativi incarichi dirigenziali, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- evidenziato che il citato Regolamento è stato oggetto di confronto – a termini dell’art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del citato C.C.N.L. Area Dirigenziale Sanità del 19/12/2019 - nel corso dell’incontro sindacale con le OO.SS. dell’Area Dirigenziale Sanità, svoltosi in data 24/01/2022;

- dato atto che il Regolamento è stato predisposto in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 19, 20, 59 e 60 del medesimo C.C.N.L. 19/12/2019;

- ritenuto, pertanto, di adottare il Regolamento allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

- acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo ai sensi dell’art.3, comma 1 quinquies del decreto leg.vo 19/6/1999 n.229;

- acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario a sensi dell’art.3, comma settimo, del decreto legislativo 30/12/1992 n.502, così come modificato dal decreto legislativo 7/12/1993 n.517;

DELIBERA

1) di adottare, secondo quanto indicato in premessa, il Regolamento per l’individuazione, la graduazione delle posizioni dirigenziali dell’area sanità (dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie), nonché per il conferimento, la conferma e la revoca dei relativi incarichi dirigenziali, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di approvare quanto prima il Regolamento di cui al punto 1).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Elide AZZAN

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Monica REBORA

Sottoscrizione del proponente

Responsabile S.S. Amministrazione del Personale

d.ssa Luisa RUATTA

A.O. S.CROCE E CARLE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI INDIVIDUAZIONE E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITÀ (DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE), NONCHÉ PER IL CONFERIMENTO, LA CONFERMA E LA REVOCA DEI RELATIVI INCARICHI DIRIGENZIALI

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art.19, c.3, CCNL Area Sanità del 19/12/2019 e definisce i criteri di individuazione e graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Area Sanità (Dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie) e disciplina le modalità di conferimento, conferma e revoca dei relativi incarichi, specificando competenze e responsabilità dei vari soggetti coinvolti nei relativi processi.

ART. 2 PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI POSIZIONI E DI INCARICHI DIRIGENZIALI

1. La posizione dirigenziale definisce le funzioni che devono essere svolte da un dirigente. L'individuazione delle posizioni consente di tracciare il profilo delle risorse umane che l'Azienda deve acquisire per poter svolgere determinate attività e contestualmente permette di articolare dei percorsi di carriera e retributivi adeguati.
2. Il sistema degli incarichi dirigenziali, che si basa sui principi di autonomia, di responsabilità e di valorizzazione del merito e della prestazione professionale nel conferimento degli incarichi stessi, è:
 - volto a garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale nel quadro delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;
 - funzionale ad un'efficace e proficua organizzazione aziendale e al raggiungimento degli obiettivi di salute previsti dalla programmazione sanitaria e/o sociosanitaria nazionale e regionale, nonché a promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti, mediante il riconoscimento delle potenzialità, delle attitudini e delle competenze di ciascuno di essi.
3. La carriera professionale si sviluppa attraverso percorsi tra loro permeabili con l'assunzione sia di "incarichi gestionali" sia di "incarichi professionali". Tali due tipologie di incarichi, in quanto manifestazione di attribuzioni diverse, ma di pari

dignità ed importanza, raggiungono una corrispondente valorizzazione economica, nel quadro della graduazione degli incarichi prevista a livello aziendale.

4. La mappatura e la valorizzazione delle posizioni sono periodicamente soggette a revisione al fine di garantire il costante allineamento dell'assetto organizzativo alle strategie regionali ed aziendali e di tenere conto della dinamicità delle attività.

ART. 3

TIPOLOGIE DI INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERIBILI

Le tipologie di incarico conferibili ai Dirigenti dell'Azienda sono:

Incarichi gestionali:

- incarico di direzione di Dipartimento (conferibile esclusivamente ai Direttori delle Strutture complesse aggregate nel Dipartimento);
- incarico di direzione di Struttura complessa;
- incarico di direzione di Struttura semplice a valenza dipartimentale;
- incarico di direzione di Struttura semplice in staff / line alla Direzione aziendale o quale articolazione interna di Struttura complessa

Incarichi professionali:

- incarico professionale di altissima professionalità distinguibile, sulla base dell'ampiezza del campo di attività di riferimento in:
 - incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale;
 - incarico di altissima professionalità operante in staff / line alla Direzione aziendale o all'interno di Struttura complessa;
- incarico professionale di elevata specializzazione;
- incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
- incarico professionale di base.

ART. 4

ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

1. Le posizioni dirigenziali dell'A.O. S.Croce e Carle sono così articolate:

INCARICHI GESTIONALI	IDENTIFICATIVO DI GRADUAZIONE
Direzione di Dipartimento	DIP
Direzione di Struttura Complessa	SC
Direzione di Struttura Semplice a valenza dipartimentale	SSD

Direzione di Struttura Semplice in staff / line alla Direzione aziendale o quale articolazione interna di Struttura complessa	SSA / SS
---	----------

INCARICHI PROFESSIONALI	IDENTIFICATIVO DI GRADUAZIONE
Altissima Professionalità a valenza dipartimentale	APD
Altissima Professionalità operante in staff / line alla Direzione aziendale o all'interno di Struttura complessa	AP
Incarico professionale di elevata specializzazione	ES
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	SRA / SRD
Incarico professionale di base	PB

2. Per tutti gli incarichi professionali (ad esclusione degli incarichi professionali di base) viene formalizzata una specifica descrizione delle funzioni.

ART. 5 GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

1. Le posizioni gestionali di responsabilità di strutture (Dipartimenti, Strutture complesse o semplici), sono quelle riferite alle Strutture individuate nell'Atto aziendale.
2. La Direzione Aziendale, in relazione alla disponibilità del fondo di competenza, alle esigenze di servizio ed alle scelte di programmazione nazionale e/o regionale, procede alla graduazione ed alla periodica revisione delle posizioni gestionali e professionali, secondo i criteri e parametri previsti dall'art.91, c.9, del CCNL Area Sanità del 19/12/2019.
3. La graduazione delle posizioni di responsabilità di Struttura Semplice interna a Struttura Complessa e delle posizioni cui corrispondono incarichi professionali, è effettuata dalla Direzione Aziendale sentiti i Direttori del Dipartimento e della Struttura cui la posizione afferisce.

ART. 6
VALORIZZAZIONE ECONOMICA
DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

1. Ad ognuna delle posizioni di cui al precedente art. 5 corrisponde una valorizzazione economica definita in sede aziendale, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dai CC.CC.NN.LL. vigenti.
2. Periodicamente, ove sussista la disponibilità del competente fondo, la Direzione aziendale procede alla rideterminazione dei valori economici delle posizioni.

ART. 7
PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI

1. A tutti i Dirigenti, anche neo assunti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale.
Ai Dirigenti con meno di cinque anni di esperienza professionale sono conferibili solo incarichi professionali di base.
Ai Dirigenti con almeno cinque anni di esperienza professionale è conferibile un incarico, diverso dall'incarico professionale di base, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare nonché alle attitudini e capacità professionali del singolo Dirigente, a seguito di verifica e valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico.
2. Ai sensi dell'art. 18 del CCNL Area Sanità del 19/12/2019, il numero di posizioni dirigenziali istituibili non può superare:
 - a) per gli incarichi professionali di altissima professionalità a valenza dipartimentale: il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero complessivo degli incarichi professionali di cui all'art.4 comma 1;
 - b) per gli incarichi professionali di altissima professionalità operanti in staff / line alla Direzione aziendale o all'interno di Struttura complessa: il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero complessivo degli incarichi professionali di cui all'art.4 comma 1.
3. Gli incarichi sono conferiti in applicazione delle specifiche disposizioni normative e contrattuali in materia, sulla base dell'assetto organizzativo aziendale e quindi della mappatura delle posizioni e della relativa graduazione.
4. È garantita la massima trasparenza nella valutazione delle candidature dei dirigenti in possesso dei requisiti prescritti.

ART. 8
PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE DI
DIPARTIMENTO E DI STRUTTURA COMPLESSA

1. Gli incarichi di direzione di Dipartimento, sia strutturale che funzionale, sono conferiti, dal Direttore Generale, nell'ambito dei Dirigenti titolari di incarico di direzione delle Strutture complesse aggregate nel Dipartimento stesso, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge nonché dell'Atto aziendale. Il Direttore di Dipartimento resta titolare della Struttura complessa cui è preposto.
2. Gli incarichi di direzione di Struttura complessa sono conferiti ai Dirigenti, nel limite del numero stabilito dall'Atto aziendale, dal Direttore Generale con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente, che disciplina anche i requisiti.
3. Tutti gli incarichi sono conferiti con atto scritto e motivato del Direttore Generale e con stipulazione di un contratto individuale d'incarico - da sottoscrivere per accettazione dal Dirigente interessato - disciplinante la durata, il trattamento economico, i contenuti e gli obiettivi generali.

ART. 9
PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI
DIVERSI DALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

1. L'Azienda, con apposito avviso di selezione interna pubblicato sul sito intranet aziendale, provvede ad informare circa l'intenzione di conferire un incarico dirigenziale diverso dalla direzione di struttura complessa, richiedendo la presentazione delle candidature.
2. Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti in servizio di ruolo che, alla data di scadenza dell'avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - in servizio nell'area e/o disciplina e/o profilo come individuati nell'avviso;
 - esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo indeterminato e determinato con o senza soluzione di continuità;
 - superamento, con esito positivo, delle apposite verifiche effettuate dal Collegio Tecnico.Alla selezione potranno partecipare anche i Dirigenti temporaneamente assenti dal servizio secondo le disposizioni normative vigenti.
3. L'avviso contiene:
 - la denominazione della Struttura alla quale l'incarico afferisce;
 - la durata dell'incarico;
 - la tipologia dell'incarico;

- l'area e/o la disciplina e/o il profilo richiesti;
- i termini e le modalità per la presentazione della candidatura;
- la richiesta di presentazione di un curriculum aggiornato, datato e firmato;
- i criteri di valutazione.

4. Le candidature sono quindi esaminate e comparate sulla base dei criteri di cui all'art. 10 del presente Regolamento dai proponenti di seguito individuati:

Tipologia di incarico da affidare	Proponente
Incarico di Responsabile di Struttura Semplice in staff / line alla Direzione aziendale o Incarico professionale di altissima professionalità operante in staff / line alla Direzione aziendale	Direttore Sanitario
Incarico di Responsabile di Struttura Semplice a valenza dipartimentale	Direttore del Dipartimento sentito i Direttori delle SC di afferenza al Dipartimento
Incarico di Responsabile di Struttura Semplice quale articolazione interna di SC	Direttore della SC di afferenza
Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale - APD	Direttore del Dipartimento sentito i Direttori delle SC di afferenza al Dipartimento
Incarichi professionali - AP / ES / SRA / SRD	Direttore della struttura di appartenenza, sentito il Direttore del Dipartimento
Incarichi professionali di base attribuibili ai Dirigenti con meno di cinque anni di attività – PB	Direttore della struttura di appartenenza

5. Sulla base delle proposte di cui al precedente punto 4, il Direttore Generale provvede al conferimento degli incarichi dirigenziali con apposito provvedimento.

6. Il conferimento o la conferma degli incarichi comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico da conferire, ivi inclusi la denominazione, i contenuti, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante.

7. L'Azienda provvederà ad attivare tempestivamente bandi per il conferimento di incarichi per posizioni dirigenziali che risulteranno nel tempo vacanti, anche al fine di consentire il conferimento in tempi brevi di incarichi ai Dirigenti nel frattempo

assunti per mobilità o concorso, al momento del raggiungimento dell'esperienza professionale quinquennale.

ART. 10

CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA CONFERMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

➤ Incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di Struttura complessa

1. Nel conferimento degli incarichi e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, la valutazione dei curricula è effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) valutazioni del Collegio Tecnico;
- b) area e disciplina di appartenenza o professionalità richiesta;
- c) attitudini personali e capacità professionali (conoscenze specialistiche nella disciplina/settore di competenza, esperienza acquisita in precedenti incarichi, attività di studio, didattica o ricerca);
- d) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- e) valutazioni annuali correlate alla performance ed effettuate dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

2. L'esito positivo delle valutazioni annuali e di fine incarico costituisce condizione necessaria per la conferma; esso peraltro non comporta l'attribuzione di incarico di valore superiore, essendo quest'ultima subordinata all'emissione di avviso di selezione interna, posta la vacanza dell'incarico medesimo e la disponibilità nel relativo fondo. Per quanto attiene invece alla conferma degli incarichi già attribuiti, si rinvia, in termini generali, alla disciplina di cui all'art.59, c.2, lett.a), CCNL 19/12/2019.

3. La verifica di fine incarico ad opera del Collegio Tecnico viene svolta con la massima tempestività; nelle more l'incarico in essere si intende comunque prorogato, alla sua scadenza, fino alla conferma dello stesso o, eventualmente, al conferimento di un nuovo incarico.

4. Gli effetti della valutazione negativa sono disciplinati dall'art.62 del CCNL Area Sanità del 19/12/2019.

5. In caso di conferimento di nuovo incarico prima della scadenza di quello in corso, se sono trascorsi meno di tre anni dall'ultima valutazione del Collegio Tecnico, la stessa sarà mantenuta valida ed integrata con le risultanze delle valutazioni annuali.

➤ Incarichi di direzione di Struttura complessa

Fermo restando che gli incarichi di direzione di Struttura complessa sono conferiti, nel limite del numero stabilito dall'Atto aziendale, dal Direttore Generale con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti, i criteri di cui al precedente punto 1 sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali, con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre Strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

ART. 11

DURATA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

1. Gli incarichi dirigenziali hanno la durata di seguito specificata e possono essere rinnovati previa verifica da effettuarsi a cura del Collegio Tecnico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali:

- incarichi di direzione di Dipartimento e di Struttura complessa: cinque anni;
- incarichi di direzione di Struttura semplice e di tipo professionale: cinque anni.

2. Sono fatte salve le successive modifiche che eventualmente verranno introdotte da disposizioni legislative o contrattuali in tema di durata degli incarichi dirigenziali.

ART. 12

REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

1. La revoca dell'incarico affidato, per la quale - fatti salvi i casi di riorganizzazione aziendale - è condizione necessaria l'esito negativo della verifica di fine incarico o straordinaria da parte del Collegio tecnico, avviene - nei casi e con gli effetti previsti dalla vigente normativa - con atto scritto e motivato del Direttore Generale.

2. In caso di modificazione dell'assetto organizzativo aziendale che comporti la soppressione di posizioni dirigenziali, si applicano le disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data del relativo provvedimento aziendale di adozione.